

## Sezione IV — Note al piano di attribuzione delle frequenze

per il servizio di radioamatore e di radioamatore via satellite  
(estratto dalle Radio Regulations dell'UIT)

**Avvertenza.** Questa è una traduzione italiana non ufficiale, a cura della Sezione ARI di Rivarolo Canavese, della pagina *Amateur Footnotes* ([life.itu.int/radioclub/rr/arsfoot.htm](http://life.itu.int/radioclub/rr/arsfoot.htm)). Le note riportate sono i piè di pagina del *Tabella di attribuzione delle frequenze* che riguardano il servizio di radioamatore e di radioamatore via satellite. Le sigle tra parentesi (*WRC-XX*, *Mob-XX*, *HFBC-XX*) indicano la conferenza che ha adottato o modificato la nota; "SUP" indica una nota soppressa. Per il testo ufficiale fa fede la versione UIT.

- 5.28** (3) Le stazioni di un servizio secondario:
- 5.29** a) non devono causare interferenze dannose alle stazioni dei servizi primari ai quali sono già state assegnate frequenze o ai quali potranno esserlo in futuro;
- 5.30** b) non possono rivendicare protezione dalle interferenze dannose causate da stazioni di un servizio primario al quale sono già state assegnate frequenze o potranno esserlo in futuro;
- 5.31** c) possono tuttavia rivendicare protezione dalle interferenze dannose causate da stazioni del medesimo o di altri servizi secondari ai quali potranno essere assegnate frequenze in futuro;
- 5.32** (4) Quando in una nota della Tabella è indicato che una banda è attribuita a un servizio «a titolo secondario» in un'area inferiore a una Regione, o in un determinato Paese, si tratta di un servizio secondario (vedi nn. 5.28–5.31).
- 5.33** (5) Quando in una nota della Tabella è indicato che una banda è attribuita a un servizio «a titolo primario» in un'area inferiore a una Regione, o in un determinato Paese, si tratta di un servizio primario soltanto in quell'area o Paese.
- 5.43** (1) Quando nel presente Regolamento è indicato che un servizio può operare in una determinata banda di frequenza a condizione di non causare interferenze dannose, ciò significa anche che tale servizio non può rivendicare protezione dalle interferenze dannose causate da altri servizi ai quali la banda è attribuita ai sensi del Capitolo II del presente Regolamento.
- 5.64** Per le stazioni del servizio fisso nelle bande comprese tra 90 kHz e 160 kHz (148,5 kHz nella Regione 1) e per le stazioni del servizio mobile marittimo nelle bande comprese tra 110 kHz e 160 kHz (148,5 kHz nella Regione 1) sono autorizzate solo le emissioni delle classi A1A, F1B, A2C, A3C, F1C o F3C. In via eccezionale, nelle bande comprese tra 110 kHz e 160 kHz (148,5 kHz nella Regione 1) sono autorizzate anche le emissioni di classe J2B o J7B per le stazioni del servizio mobile marittimo.
- 5.67** Attribuzione aggiuntiva: in Mongolia, Kirghizistan e Turkmenistan, la banda 130–148,5 kHz è attribuita anche al servizio di radionavigazione a titolo secondario. All'interno di tali Paesi e tra di essi tale servizio ha pari diritto di operare. (WRC-07)
- 5.67A** Le stazioni del servizio di radioamatore che utilizzano frequenze nella banda 135,7–137,8 kHz non devono superare la potenza massima irradiata di 1 W (p.i.r.e.) e non devono causare interferenze dannose alle stazioni del servizio di radionavigazione operanti nei Paesi elencati al n. 5.67. (WRC-07)
- 5.67B** L'uso della banda 135,7–137,8 kHz in Algeria, Egitto, Iran (Repubblica Islamica), Iraq, Giamahiria Araba Libica, Libano, Repubblica Araba Siriana, Sudan e Tunisia è limitato ai servizi fisso e mobile marittimo. Nei Paesi sopra menzionati il servizio di radioamatore non deve essere utilizzato nella banda 135,7–137,8 kHz, e di ciò devono tenere conto i Paesi che autorizzano tale uso. (WRC-07)

- 5.77** Categoria di servizio diversa: in Australia, Cina, comunità francesi d'oltremare della Regione 3, Corea (Rep. di), India, Iran (Rep. Islamica), Giappone, Pakistan, Papua Nuova Guinea e Sri Lanka, l'attribuzione della banda 415–495 kHz al servizio di radionavigazione aeronautica è a titolo primario. In Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Federazione Russa, Kazakistan, Lettonia, Uzbekistan e Kirghizistan, l'attribuzione della banda 435–495 kHz al servizio di radionavigazione aeronautica è a titolo primario. Le amministrazioni di tutti i Paesi sopra menzionati adottano tutte le misure pratiche necessarie affinché le stazioni di radionavigazione aeronautica nella banda 435–495 kHz non causino interferenze alla ricezione, da parte delle stazioni costiere, delle trasmissioni delle stazioni di nave su frequenze designate a livello mondiale per le stazioni di nave. (WRC-12)
- 5.79** L'uso delle bande 415–495 kHz e 505–526,5 kHz (505–510 kHz nella Regione 2) da parte del servizio mobile marittimo è limitato alla radiotelegrafia.
- 5.80** Nella Regione 2, l'uso della banda 435–495 kHz da parte del servizio di radionavigazione aeronautica è limitato ai radiofari non direzionali che non impiegano trasmissione vocale.
- 5.80A** La potenza isotropica equivalente irradiata massima (p.i.r.e.) delle stazioni del servizio di radioamatore che utilizzano frequenze nella banda 472–479 kHz non deve superare 1 W. Le amministrazioni possono elevare tale limite a 5 W p.i.r.e. nelle porzioni del proprio territorio distanti più di 800 km dai confini di Algeria, Arabia Saudita, Azerbaigian, Bahrein, Bielorussia, Cina, Comore, Gibuti, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Federazione Russa, Iran (Rep. Islamica), Iraq, Giordania, Kazakistan, Kuwait, Libano, Libia, Marocco, Mauritania, Oman, Uzbekistan, Qatar, Repubblica Araba Siriana, Kirghizistan, Somalia, Sudan, Tunisia, Ucraina e Yemen. In questa banda, le stazioni del servizio di radioamatore non devono causare interferenze dannose alle stazioni del servizio di radionavigazione aeronautica, né rivendicarne protezione. (WRC-12)
- 5.80B** L'uso della banda 472–479 kHz in Algeria, Arabia Saudita, Azerbaigian, Bahrein, Bielorussia, Cina, Comore, Gibuti, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Federazione Russa, Iraq, Giordania, Kazakistan, Kuwait, Libano, Libia, Mauritania, Oman, Uzbekistan, Qatar, Repubblica Araba Siriana, Kirghizistan, Somalia, Sudan, Tunisia e Yemen è limitato ai servizi mobile marittimo e di radionavigazione aeronautica. Nei Paesi sopra menzionati il servizio di radioamatore non deve essere utilizzato in questa banda di frequenza, e di ciò devono tenere conto i Paesi che autorizzano tale uso. (WRC-12)
- 5.82** Nel servizio mobile marittimo, la frequenza 490 kHz deve essere utilizzata esclusivamente per la trasmissione, da parte delle stazioni costiere, di avvisi di navigazione e meteorologici e di informazioni urgenti alle navi, mediante telegrafia a banda stretta a stampa diretta. Le condizioni d'uso della frequenza 490 kHz sono prescritte negli Articoli 31 e 52. Nell'utilizzo della banda 415–495 kHz per il servizio di radionavigazione aeronautica, le amministrazioni sono tenute a garantire che non siano causate interferenze dannose alla frequenza 490 kHz. Nell'utilizzo della banda 472–479 kHz per il servizio di radioamatore, le amministrazioni devono garantire che non siano causate interferenze dannose alla frequenza 490 kHz. (WRC-12)
- 5.92** Alcuni Paesi della Regione 1 utilizzano sistemi di radiodeterminazione nelle bande 1606,5–1625 kHz, 1635–1800 kHz, 1850–2160 kHz, 2194–2300 kHz, 2502–2850 kHz e 3500–3800 kHz, previo accordo ottenuto ai sensi del n. 9.21. La potenza media irradiata di tali stazioni non deve superare i 50 W.
- 5.93** Attribuzione aggiuntiva: in Angola, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Bulgaria, Georgia, Ungheria, Kazakistan, Lettonia, Lituania, Moldova, Mongolia, Nigeria, Uzbekistan, Polonia, Kirghizistan, Slovacchia, Repubblica Ceca, Russia, Tagikistan, Ciad, Turkmenistan e Ucraina, le bande 1625–1635 kHz, 1800–1810 kHz e 2160–2170 kHz sono attribuite anche ai servizi fisso e mobile terrestre a titolo primario, previo accordo ottenuto ai sensi dell'art. 9.21.
- 5.94** Non utilizzata.

- 5.96** In Germania, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Georgia, Ungheria, Irlanda, Israele, Giordania, Kazakistan, Lettonia, Lituania, Malta, Moldova, Norvegia, Uzbekistan, Polonia, Kirghizistan, Slovacchia, Repubblica Ceca, Regno Unito, Russia, Svezia, Tagikistan, Turkmenistan e Ucraina, le amministrazioni possono attribuire fino a 200 kHz al proprio servizio di radioamatore nelle bande 1715–1800 kHz e 1850–2000 kHz. Tuttavia, nell'attribuire le bande all'interno di tale intervallo al proprio servizio di radioamatore, le amministrazioni devono, previa consultazione con le amministrazioni dei Paesi vicini, adottare le misure necessarie a impedire interferenze dannose dal proprio servizio di radioamatore ai servizi fisso e mobile di altri Paesi. La potenza media di qualsiasi stazione di radioamatore non deve superare i 10 W.
- 5.97** Nella Regione 3, il sistema Loran opera a 1850 kHz o 1950 kHz; le bande occupate sono rispettivamente 1825–1875 kHz e 1925–1975 kHz. Gli altri servizi ai quali è attribuita la banda 1800–2000 kHz possono utilizzare qualsiasi frequenza al suo interno a condizione di non causare interferenze dannose al sistema Loran operante a 1850 kHz o 1950 kHz.
- 5.98** Attribuzione alternativa: in Angola, Armenia, Austria, Azerbaigian, Bielorussia, Belgio, Bulgaria, Camerun, Congo, Danimarca, Egitto, Eritrea, Spagna, Etiopia, Georgia, Grecia, Italia, Kazakistan, Libano, Lituania, Moldova, Paesi Bassi, Siria, Kirghizistan, Federazione Russa, Somalia, Tagikistan, Tunisia, Turkmenistan, Turchia e Ucraina, la banda 1810–1830 kHz è attribuita ai servizi fisso e mobile, eccetto mobile aeronautico, a titolo primario. (WRC-97)
- 5.99** Attribuzione aggiuntiva: in Arabia Saudita, Bosnia ed Erzegovina, Iraq, Libia, Uzbekistan, Slovacchia, Repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Ciad, Togo e Jugoslavia, la banda 1810–1830 kHz è attribuita anche ai servizi fisso e mobile, eccetto mobile aeronautico, a titolo primario. (WRC-97)
- 5.100** Nella Regione 1, l'autorizzazione all'uso della banda 1810–1830 kHz da parte del servizio di radioamatore nei Paesi situati interamente o parzialmente a nord di 40° N sarà concessa solo previa consultazione con i Paesi menzionati ai nn. 5.98 e 5.99, al fine di definire le misure necessarie a evitare interferenze dannose tra le stazioni di radioamatore e quelle di altri servizi operanti conformemente ai nn. 5.98 e 5.99.
- 5.101** Attribuzione alternativa: in Burundi e Lesotho, la banda 1810–1850 kHz è attribuita ai servizi fisso e mobile, eccetto mobile aeronautico, a titolo primario.
- 5.102** Attribuzione alternativa: in Argentina, Bolivia, Cile, Messico, Paraguay, Perù, Uruguay e Venezuela, la banda 1850–2000 kHz è attribuita ai servizi fisso, mobile (eccetto mobile aeronautico), di radiolocalizzazione e di radionavigazione a titolo primario.
- 5.103** Nella Regione 1, nell'effettuare assegnazioni alle stazioni dei servizi fisso e mobile nelle bande 1850–2045 kHz, 2194–2498 kHz, 2502–2625 kHz e 2650–2850 kHz, le amministrazioni devono tener conto delle particolari esigenze del servizio mobile marittimo.
- 5.107** Attribuzione aggiuntiva: in Arabia Saudita, Botswana, Eritrea, Etiopia, Iraq, Lesotho, Libia, Malawi, Somalia, Swaziland e Zambia, la banda 2160–2170 kHz è attribuita anche ai servizi fisso e mobile, eccetto mobile aeronautico (R), a titolo primario. La potenza media delle stazioni di tali servizi non deve superare i 50 W.
- 5.119** Attribuzione aggiuntiva: in Honduras, Messico, Perù e Venezuela, la banda 3500–3750 kHz è attribuita anche ai servizi fisso e mobile a titolo primario.
- 5.120** Per l'uso delle bande attribuite al servizio di radioamatore a 3,5 MHz, 7,0 MHz, 10,1 MHz, 14,0 MHz, 18,068 MHz, 21,0 MHz, 24,89 MHz e 144 MHz in caso di calamità naturali, vedi **Risoluzione 640\***.  
— \* *Tale Risoluzione è stata abrogata dalla WRC-97.*
- 5.122** Attribuzione alternativa: in Argentina, Bolivia, Cile, Ecuador, Paraguay, Perù e Uruguay, la banda 3750–4000 kHz è attribuita ai servizi fisso e mobile, eccetto mobile aeronautico, a titolo primario.

- 5.123** Attribuzione aggiuntiva: in Botswana, Lesotho, Malawi, Mozambico, Namibia, Sud Africa, Swaziland, Zambia e Zimbabwe, la banda 3900–3950 kHz è attribuita anche al servizio di radiodiffusione a titolo primario, previo accordo ottenuto ai sensi del n. 9.21.
- 5.124** *SUP — WRC-2000* (nota soppressa).
- 5.125** Attribuzione aggiuntiva: in Groenlandia, la banda 3950–4000 kHz è attribuita anche al servizio di radiodiffusione a titolo primario. La potenza delle stazioni di radiodiffusione operanti in questa banda non deve eccedere quella necessaria per un servizio nazionale e in nessun caso può superare i 5 kW.
- 5.133B** Le stazioni del servizio di radioamatore che utilizzano la banda 5351,5–5366,5 kHz non devono superare una potenza massima irradiata di 15 W (p.i.r.e.). Tuttavia, nella Regione 2, in Messico, le stazioni del servizio di radioamatore che utilizzano la banda 5351,5–5366,5 kHz non devono superare una potenza massima irradiata di 20 W (p.i.r.e.). Nei seguenti Paesi della Regione 2: Antigua e Barbuda, Argentina, Bahamas, Barbados, Belize, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Repubblica Dominicana, Dominica, El Salvador, Ecuador, Grenada, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Giamaica, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Saint Lucia, Saint Kitts e Nevis, Saint Vincent e Grenadine, Suriname, Trinidad e Tobago, Uruguay, Venezuela, nonché nei territori d'oltremare dei Paesi Bassi nella Regione 2, le stazioni del servizio di radioamatore che utilizzano la banda 5351,5–5366,5 kHz non devono superare una potenza massima irradiata di 25 W (p.i.r.e.). (WRC-15)
- 5.138** Le seguenti bande:  
6765–6795 kHz (frequenza centrale 6780 kHz),  
433,05–434,79 MHz (frequenza centrale 433,92 MHz) nella Regione 1, eccetto i Paesi menzionati al n. 5.280,  
61–61,5 GHz (frequenza centrale 61,25 GHz),  
122–123 GHz (frequenza centrale 122,5 GHz), e  
244–246 GHz (frequenza centrale 245 GHz)  
sono designate per applicazioni industriali, scientifiche e mediche (ISM). L'uso di tali bande per applicazioni ISM è subordinato ad apposita autorizzazione dell'amministrazione interessata, d'intesa con le altre amministrazioni i cui servizi di radiocomunicazione possano essere interessati. Nell'applicare la presente disposizione, le amministrazioni terranno conto delle Raccomandazioni UIT-R più recenti pertinenti.
- 5.140** Attribuzione aggiuntiva: in Angola, Iraq, Kenya, Ruanda, Somalia e Togo, la banda 7000–7050 kHz è attribuita anche al servizio fisso a titolo primario. (WRC-03)
- 5.141** Attribuzione alternativa: in Egitto, Eritrea, Etiopia, Guinea, Libia e Madagascar, la banda 7000–7050 kHz è attribuita al servizio fisso a titolo primario. (WRC-97)
- 5.141A** Attribuzione aggiuntiva: in Uzbekistan e Kirghizistan, le bande 7000–7100 kHz e 7100–7200 kHz sono attribuite anche ai servizi fisso e mobile terrestre a titolo secondario. (WRC-03)
- 5.141B** Attribuzione aggiuntiva: dopo il 29 marzo 2009, in Algeria, Arabia Saudita, Australia, Bahrein, Botswana, Brunei Darussalam, Cina, Comore, Corea (Rep. di), Diego Garcia, Gibuti, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Eritrea, Indonesia, Iran (Rep. Islamica), Giappone, Giordania, Kuwait, Giamahiria Araba Libica, Marocco, Mauritania, Nuova Zelanda, Oman, Papua Nuova Guinea, Qatar, Repubblica Araba Siriana, Singapore, Sudan, Tunisia, Vietnam e Yemen, la banda 7100–7200 kHz è attribuita anche ai servizi fisso e mobile, eccetto mobile aeronautico (R), a titolo primario. (WRC-03)
- 5.141C** *SUP — WRC-12* (nota soppressa).

- 5.142** Fino al 29 marzo 2009, l'uso della banda 7100–7300 kHz nella Regione 2 da parte del servizio di radioamatore non deve imporre vincoli al servizio di radiodiffusione destinato all'uso nelle Regioni 1 e 3. Dopo il 29 marzo 2009 l'uso della banda 7200–7300 kHz nella Regione 2 da parte del servizio di radioamatore non deve imporre vincoli al servizio di radiodiffusione destinato all'uso nelle Regioni 1 e 3. (WRC-03)
- 5.149** Nell'effettuare assegnazioni a stazioni di altri servizi ai quali sono attribuite le bande: 13360–13410 kHz, 25550–25670 kHz, 37,5–38,25 MHz, 73–74,6 MHz nelle Regioni 1 e 3, 150,05–153 MHz nella Regione 1, 322–328,6 MHz\*, 406,1–410 MHz, 608–614 MHz nelle Regioni 1 e 3, 1330–1400 MHz\*, 1660–1670 MHz, 1718,8–1722,2 MHz\*, 2655–2690 MHz, 3260–3267 MHz\*, 3332–3339 MHz\*, 3345,8–3352,5 MHz\*, 4825–4835 MHz\*, 4950–4990 MHz, 4990–5000 MHz, 6650–6675,2 MHz\*, 10,6–10,68 GHz, 14,47–14,5 GHz\*, 22,01–22,21 GHz\*, 22,21–22,5 GHz, 22,81–22,86 GHz\*, 23,07–23,12 GHz\*, 31,2–31,3 GHz, 31,5–31,8 GHz nelle Regioni 1 e 3, 36,43–36,5 GHz\*, 42,5–43,5 GHz, 42,77–42,87 GHz\*, 43,07–43,17 GHz\*, 43,37–43,47 GHz\*, 48,94–49,04 GHz\*, 72,77–72,91 GHz\*, 93,07–93,27 GHz\*, 97,88–98,08 GHz\*, 140,69–140,98 GHz\*, 144,68–144,98 GHz\*, 145,45–145,75 GHz\*, 146,82–147,12 GHz\*, 150–151 GHz\*, 174,42–175,02 GHz\*, 177–177,4 GHz\*, 178,2–178,6 GHz\*, 181–181,46 GHz\*, 186,2–186,6 GHz\*, 250–251 GHz\*, 257,5–258 GHz\*, 261–265 GHz, 262,24–262,76 GHz\*, 265–275 GHz, 265,64–266,16 GHz\*, 267,34–267,86 GHz\*, 271,74–272,26 GHz\* (le bande contrassegnate da \* indicano l'uso da parte della radioastronomia per osservazioni di righe spettrali), le amministrazioni sono invitate ad adottare tutte le misure praticabili per proteggere il servizio di radioastronomia dalle interferenze dannose. Le emissioni provenienti da stazioni a bordo di satelliti o aeromobili possono costituire fonti di interferenza particolarmente gravi per il servizio di radioastronomia (vedi nn. 4.5 e 4.6 e Articolo 29). (WRC-97)
- 5.150** Le seguenti bande:  
13533–13567 kHz (frequenza centrale 13560 kHz),  
26957–27283 kHz (frequenza centrale 27120 kHz),  
40,66–40,70 MHz (frequenza centrale 40,68 MHz),  
902–928 MHz nella Regione 2 (frequenza centrale 915 MHz),  
2400–2500 MHz (frequenza centrale 2450 MHz),  
5725–5875 MHz (frequenza centrale 5800 MHz), e  
24–24,25 GHz (frequenza centrale 24,125 GHz)  
sono parimenti designate per applicazioni industriali, scientifiche e mediche (ISM). I servizi di radiocomunicazione operanti in tali bande devono accettare le interferenze dannose eventualmente causate da tali applicazioni. Gli apparati ISM operanti in queste bande sono soggetti alle disposizioni del n. 15.13.
- 5.152** Attribuzione aggiuntiva: in Armenia, Azerbaigian, Cina, Costa d'Avorio, Georgia, Repubblica Islamica dell'Iran, Kazakistan, Moldova, Uzbekistan, Kirghizistan, Federazione Russa, Tagikistan, Turkmenistan e Ucraina, la banda 14250–14350 kHz è attribuita anche al servizio fisso a titolo primario. Le stazioni del servizio fisso non devono utilizzare una potenza irradiata superiore a 24 dBW. (WRC-97)
- 5.154** Attribuzione aggiuntiva: in Armenia, Azerbaigian, Georgia, Kazakistan, Moldova, Uzbekistan, Kirghizistan, Federazione Russa, Tagikistan, Turkmenistan e Ucraina, la banda 18068–18168 kHz è attribuita anche al servizio fisso a titolo primario per uso entro i propri confini, con potenza dell'involuppo di picco non superiore a 1 kW. (WRC-97)

- 5.162A** Attribuzione aggiuntiva: in Germania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Cina, Città del Vaticano, Danimarca, Spagna, Estonia, Federazione Russa, Finlandia, Francia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Monaco, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Repubblica Ceca, Regno Unito, Serbia, Slovenia, Svezia e Svizzera, la banda 46–68 MHz è attribuita anche al servizio di radiolocalizzazione a titolo secondario. Tale uso è limitato all'esercizio di radar wind profiler conformemente alla Risoluzione 217 (WRC-97). (WRC-07)
- 5.163** Attribuzione aggiuntiva: in Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Estonia, Georgia, Ungheria, Kazakistan, Lettonia, Lituania, Moldova, Mongolia, Uzbekistan, Kirghizistan, Slovacchia, Repubblica Ceca, Russia, Tagikistan, Turkmenistan e Ucraina, le bande 47–48,5 MHz e 56,5–58 MHz sono attribuite anche ai servizi fisso e mobile terrestre a titolo secondario.
- 5.164** Attribuzione aggiuntiva: in Albania, Germania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Costa d'Avorio, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Gabon, Grecia, Irlanda, Israele, Italia, Giordania, Libano, Libia, Liechtenstein, Lussemburgo, Madagascar, Mali, Malta, Marocco, Mauritania, Monaco, Nigeria, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, Senegal, Slovenia, Svezia, Svizzera, Swaziland, Togo, Tunisia, Turchia e Jugoslavia, la banda 47–68 MHz, e in Romania la banda 47–58 MHz, sono attribuite anche al servizio mobile terrestre a titolo primario. Tuttavia, le stazioni del servizio mobile terrestre nei Paesi indicati per ciascuna delle bande di cui alla presente nota non devono causare interferenze dannose alle stazioni di radiodiffusione esistenti o pianificate di Paesi diversi da quelli menzionati, né rivendicarne protezione. (WRC-97)
- 5.165** Attribuzione aggiuntiva: in Angola, Camerun, Congo, Madagascar, Mozambico, Somalia, Sudan, Tanzania e Ciad, la banda 47–68 MHz è attribuita anche ai servizi fisso e mobile, eccetto mobile aeronautico, a titolo primario.
- 5.166** Attribuzione alternativa: in Nuova Zelanda, la banda 50–51 MHz è attribuita ai servizi fisso, mobile e di radiodiffusione a titolo primario; la banda 53–54 MHz è attribuita ai servizi fisso e mobile a titolo primario.
- 5.167** Attribuzione alternativa: in Bangladesh, Brunei Darussalam, India, Iran (Rep. Islamica), Pakistan, Singapore e Thailandia, la banda 50–54 MHz è attribuita ai servizi fisso, mobile e di radiodiffusione a titolo primario. (WRC-07)
- 5.167A** Attribuzione aggiuntiva: in Indonesia, la banda 50–54 MHz è attribuita anche ai servizi fisso, mobile e di radiodiffusione a titolo primario. (WRC-07)
- 5.168** Attribuzione aggiuntiva: in Australia, Cina e Repubblica Popolare Democratica di Corea, la banda 50–54 MHz è attribuita anche al servizio di radiodiffusione a titolo primario.
- 5.169** Attribuzione alternativa: in Botswana, Burundi, Lesotho, Malawi, Namibia, Ruanda, Sud Africa, Swaziland, Zaire, Zambia e Zimbabwe, la banda 50–54 MHz è attribuita al servizio di radioamatore a titolo primario.
- 5.170** Attribuzione aggiuntiva: in Nuova Zelanda, la banda 51–53 MHz è attribuita anche ai servizi fisso e mobile a titolo primario.
- 5.171** Attribuzione aggiuntiva: in Botswana, Burundi, Lesotho, Malawi, Mali, Namibia, Ruanda, Sud Africa, Swaziland, Zaire e Zimbabwe, la banda 54–68 MHz è attribuita anche ai servizi fisso e mobile, eccetto mobile aeronautico, a titolo primario.
- 5.216** Attribuzione aggiuntiva: in Cina, la banda 144–146 MHz è attribuita anche al servizio mobile aeronautico (OR) a titolo secondario.
- 5.217** Attribuzione alternativa: in Afghanistan, Bangladesh, Cuba, Guyana e India, la banda 146–148 MHz è attribuita ai servizi fisso e mobile a titolo primario.

- 5.241** Nella Regione 2 non possono essere autorizzate nuove stazioni del servizio di radiolocalizzazione nella banda 216–225 MHz. Le stazioni autorizzate anteriormente al 1° gennaio 1990 possono continuare a operare a titolo secondario.
- 5.269** Categoria di servizio diversa: in Australia, Stati Uniti, India, Giappone e Regno Unito, l'attribuzione delle bande 420–430 MHz e 440–450 MHz al servizio di radiolocalizzazione è a titolo primario (vedi n. 5.33).
- 5.270** Attribuzione aggiuntiva: in Australia, Stati Uniti, Giamaica e Filippine, le bande 420–430 MHz e 440–450 MHz sono attribuite anche al servizio di radioamatore a titolo secondario.
- 5.271** Attribuzione aggiuntiva: in Azerbaigian, Bielorussia, Cina, India, Lettonia, Lituania, Kirghizistan e Turkmenistan, la banda 420–460 MHz è attribuita anche al servizio di radionavigazione aeronautica (radioaltimetri) a titolo secondario. (WRC-03)
- 5.272** Categoria di servizio diversa: in Francia, l'attribuzione della banda 430–434 MHz al servizio di radioamatore è a titolo secondario (vedi n. 5.32).
- 5.273** Categoria di servizio diversa: in Giamahiria Araba Libica, l'attribuzione delle bande 430–432 MHz e 438–440 MHz al servizio di radiolocalizzazione è a titolo secondario (vedi n. 5.32).
- 5.274** Attribuzione alternativa: in Danimarca, Norvegia e Svezia, le bande 430–432 MHz e 438–440 MHz sono attribuite ai servizi fisso e mobile, eccetto mobile aeronautico, a titolo primario.
- 5.275** Attribuzione aggiuntiva: in Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Estonia, Finlandia, Lettonia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Libia, Slovenia e Jugoslavia, le bande 430–432 MHz e 438–440 MHz sono attribuite anche ai servizi fisso e mobile, eccetto mobile aeronautico, a titolo primario. (WRC-97)
- 5.276** Attribuzione aggiuntiva: in Afghanistan, Algeria, Arabia Saudita, Bahrein, Bangladesh, Brunei Darussalam, Burkina Faso, Burundi, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Ecuador, Eritrea, Etiopia, Grecia, Guinea, India, Indonesia, Repubblica Islamica dell'Iran, Iraq, Israele, Italia, Giordania, Kenya, Kuwait, Libano, Libia, Liechtenstein, Malesia, Malta, Nigeria, Oman, Pakistan, Filippine, Qatar, Siria, Repubblica Popolare Democratica di Corea, Singapore, Somalia, Svizzera, Tanzania, Thailandia, Togo, Turchia e Yemen, la banda 430–440 MHz è attribuita anche al servizio fisso a titolo primario e le bande 430–435 MHz e 438–440 MHz sono attribuite anche al servizio mobile, eccetto mobile aeronautico, a titolo primario. (WRC-97)
- 5.277** Attribuzione aggiuntiva: in Angola, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Camerun, Congo, Gibuti, Georgia, Ungheria, Israele, Kazakistan, Mali, Moldova, Mongolia, Uzbekistan, Polonia, Kirghizistan, Slovacchia, Repubblica Ceca, Romania, Federazione Russa, Ruanda, Tagikistan, Ciad, Turkmenistan e Ucraina, la banda 430–440 MHz è attribuita anche al servizio fisso a titolo primario. (WRC-03)
- 5.278** Categoria di servizio diversa: in Argentina, Colombia, Costa Rica, Cuba, Guyana, Honduras, Panama e Venezuela, l'attribuzione della banda 430–440 MHz al servizio di radioamatore è a titolo primario (vedi n. 5.33).
- 5.279** Attribuzione aggiuntiva: in Messico, le bande 430–435 MHz e 438–440 MHz sono attribuite anche a titolo primario al servizio mobile terrestre, previo accordo ottenuto ai sensi del n. 9.21.
- 5.279A** L'uso di questa banda da parte dei sensori del servizio di esplorazione della Terra via satellite (EESS) (attivo) deve essere conforme alla Raccomandazione UIT-R SA.1260-1. Inoltre, l'EESS (attivo) nella banda 432–438 MHz non deve causare interferenze dannose al servizio di radionavigazione aeronautica in Cina. Le disposizioni della presente nota non limitano in alcun modo l'obbligo dell'EESS (attivo) di operare come servizio secondario conformemente ai nn. 5.29 e 5.30. (WRC-03)

- 5.280** In Germania, Austria, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Liechtenstein, Portogallo, Slovenia, Svizzera e Jugoslavia, la banda 433,05–434,79 MHz (frequenza centrale 433,92 MHz) è designata per applicazioni industriali, scientifiche e mediche (ISM). I servizi di radiocomunicazione di tali Paesi operanti in questa banda devono accettare le interferenze dannose eventualmente causate da tali applicazioni. Gli apparati ISM operanti in questa banda sono soggetti alle disposizioni del n. 15.13.
- 5.281** Attribuzione aggiuntiva: nei Dipartimenti francesi d'oltremare nella Regione 2 e in India, la banda 433,75–434,25 MHz è attribuita anche al servizio di operazioni spaziali (Terra-spazio) a titolo primario. In Francia e in Brasile la banda è attribuita allo stesso servizio a titolo secondario.
- 5.282** Nelle bande 435–438 MHz, 1260–1270 MHz, 2400–2450 MHz, 3400–3410 MHz (solo nelle Regioni 2 e 3) e 5650–5670 MHz, il servizio di radioamatore via satellite può operare a condizione di non causare interferenze dannose agli altri servizi operanti conformemente alla Tabella (vedi n. 5.43). Le amministrazioni che autorizzano tale uso devono garantire che qualsiasi interferenza dannosa causata dalle emissioni di una stazione del servizio di radioamatore via satellite venga eliminata immediatamente, conformemente alle disposizioni del n. 25.11. L'uso delle bande 1260–1270 MHz e 5650–5670 MHz da parte del servizio di radioamatore via satellite è limitato alla direzione Terra-spazio.
- 5.283** Attribuzione aggiuntiva: in Austria, la banda 438–440 MHz è attribuita anche ai servizi fisso e mobile, eccetto mobile aeronautico, a titolo primario.
- 5.284** Attribuzione aggiuntiva: in Canada, la banda 440–450 MHz è attribuita anche al servizio di radioamatore a titolo secondario.
- 5.285** Categoria di servizio diversa: in Canada, l'attribuzione della banda 440–450 MHz al servizio di radiolocalizzazione è a titolo primario (vedi n. 5.33).
- 5.286** La banda 449,75–450,25 MHz può essere utilizzata per il servizio di operazioni spaziali (Terra-spazio) e per il servizio di ricerca spaziale (Terra-spazio), previo accordo ottenuto ai sensi del n. 9.21.

---

Traduzione italiana non ufficiale a cura della Sezione ARI di Rivarolo Canavese, basata sulla pagina *Amateur Footnotes* dell'UIT ([life.itu.int/radioclub/rr/arsfoot.htm](http://life.itu.int/radioclub/rr/arsfoot.htm)), Sezione IV delle note al piano di attribuzione delle frequenze relative al servizio di radioamatore e di radioamatore via satellite. Il testo riprende note al Regolamento delle Radiocomunicazioni adottate o modificate dalle WARC/WRC fino al 2015; per il testo ufficiale vigente fa fede la versione UIT più aggiornata.